

CROCE VERDE PINEROLO: CENTO ANNI DI VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ

Ciò che accomuna i volontari della Croce Verde Pinerolo di ieri, oggi e con ogni probabilità di domani è il sorriso. Nei loro occhi si legge empatia, solidarietà, desiderio di far del bene e di essere di aiuto agli altri. La Croce Verde Pinerolo, il 22 settembre, festeggerà il centenario di fondazione e da allora, dal 9 febbraio 1913, data del primo verbale di assemblea dei militi, i volontari prestano servizio di pubblica assistenza con generosità e impegno.

È con questo spirito che si apriranno le celebrazioni per i cent'anni della Croce Verde Pinerolo. Due giornate di festa, il 21 e 22 settembre, per ricordare una «storia lunga e interessante» come spiega la presidente della Croce Verde Pinerolo, Maria Luisa Cosso Eynard nella prefazione della pubblicazione «Croce Verde Pinerolo. 1913-2013. Cento anni di volontariato e solidarietà», presto in distribuzione nelle librerie.

Per Maria Luisa Cosso Eynard, Cavaliere del Lavoro e, dal 2003, presidente della Croce Ver-

de Pinerolo l'attività in Croce Verde è un'esperienza bellissima in un gruppo molto affiatato. «Lavoriamo bene insieme – racconta Maria Luisa Cosso Eynard – grazie all'impegno e disponibilità dei nostri volontari siamo riusciti a tenere in piedi un ente molto importante per la comunità nonostante le difficoltà del momento». La vicinanza di Maria Luisa Cosso Eynard alla Croce Verde Pinerolo rappresenta una tradizione di famiglia, il nonno e la nonna dalla parte del padre figurano tra i primi soci nel 1913. «Ricordo un certo momento dopo la guerra in cui ci fu difficoltà a trovare degli autisti per fare i servizi di soccorso e gli imprenditori di Pinerolo si mobilitarono in proposito. L'ambulanza stazionava a turno presso le aziende che avevano dato la disponibilità, tra cui quella di mio padre, e quando si verificavano delle chiamate, una persona, un dipendente dell'azienda, lasciava il lavoro e saliva sull'ambulanza per andare là dove c'era necessità di aiuto».

Oggi la Croce Verde Pinerolo è una realtà consolidata in ambito sociale e sanitario con

oltre 130 volontari e 21 dipendenti i quali svolgono, ogni anno, più di 14mila servizi. Tuttavia, la presidente Maria Luisa Cosso Eynard si augura che per il futuro ci sia sempre più coesione e soprattutto più attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche. «Avremmo bisogno di una nuova sede – spiega la presidente della Croce Verde Pinerolo – al momento siamo in affitto in un fabbricato del Comune, ma siamo allo stretto. Chissà, magari la nuova sede potrebbe arrivare come dono per i cent'anni. Inoltre, chiediamo alla cittadinanza di Pinerolo di continuare a sostenerci, vorremmo creare un fondo per l'acquisto di un'ambulanza o di un'autovettura per i servizi».

Le celebrazioni istituzionali per i 100 anni di fondazione della Croce Verde Pinerolo si svolgeranno domenica 22 settembre, ritrovo alle 9 in piazza San Donato a Pinerolo, con il saluto della presidente della Croce Verde e delle autorità. Alle 10 si svolgerà in Duomo la cerimonia ecumenica, «Liturgia della parola», officiata dal Vescovo di Pinerolo, Mons. Pier Giorgio Bernardi e dal Pastore Valdese, Gianni Genre. Al termine, dopo il tradizionale saluto delle bandiere, ovvero il saluto alle associazioni intervenute, si assisterà all'inaugurazione di quattro nuove ambulanze per il soccorso: due donate da privati cittadini, una rice-

**Luciana Salato -
Ufficio stampa
ANPAS -
Comitato Regionale
Piemonte,
e-mail:
ufficiostampa
@anpas.piemonte.it,
www.anpas.piemonte.it**

vuta attraverso il bando Missione Soccorso della Fondazione CRT, una acquistata con fondi propri; di due mezzi attrezzati con pedana mobile per il trasporto dei disabili di cui uno donato da un privato e uno acquistato con il contributo dei cittadini grazie alle devoluzioni del 5 per mille; di un'autovettura ricevuta attraverso il bando Safety Vehicle, il progetto della Fondazione CRT nel campo della protezione civile e della tutela ambientale, in totale sette nuovi mezzi.

La Banda musicale dell'Associazione Nazionale Alpini, sezione di Pinerolo, accompagnerà la sfilata dei volontari fino al Monumento ai Caduti per la deposizione di una corona. Alle 12.30 verrà offerto un aperitivo presso i viali di piazza III Alpini a cui seguirà il pranzo sociale nella tensostruttura allestita in piazza Olimpica-Europa nello spazio tra la piscina e il Palaghiaccio olimpico. Il pranzo sarà preparato e servito dagli Alpini di Pinerolo. Verranno consegnati riconoscimenti a tutti i

(Continua a pagina 4)



(Continua da pagina 3)

volontari e benemerenze ai due militi con più anni di servizio in associazione: Marcello Manassero



e Giovanni Daffara, rispettivamente per i 53 e 56 anni di attività nella Pubblica Assistenza di Pinerolo.

In occasione delle celebrazioni per il 100° anni-

versario di fondazione della Croce Verde di Pinerolo si terranno alcuni eventi collaterali come il primo Campionato nazionale del soccorso

Anpas Piemonte aperto a tutte le associate Anpas italiane, in programma sabato 21 settembre, dalle 9 alle 19, in piazza Olimpica-Europa a Pinerolo.

I diversi equipaggi di

volontari soccorritori si sfideranno in prove pratiche di tecniche di primo soccorso: BLS (Supporto funzioni vitali di base), rimozione casco e immobilizzazione paziente, estricazione di persona politraumatizzata. A valutare gli interventi di soccorso saranno direttamente i certificatori del Sistema emergenza urgenza 118 del Piemonte. Per rendere più verosimili le simulazioni di soccorso, per le prove di trauma, verranno allestiti scenari di incidenti stradali con comparse truccate da professionisti degli effetti speciali.

Sabato 21, dalle ore 10 alle 19, e domenica 22 settembre, dalle ore 12 alle 19, sempre in piazza

Olimpica-Europa, saranno a disposizione dei bambini giochi gonfiabili, e dalle 15 alle 18 in entrambi i giorni ci sarà per tutti la possibilità di salire gratuitamente su una mongolfiera vincolata a terra che si alzerà fino a un'altezza di 20 metri. Infine, le unità cinofile da soccorso delle Pubbliche Assistenze Anpas effettueranno dimostrazioni ed esercizi di obbedienza, ricerca e agilità. La cinofilia da soccorso dell'Anpas contempla le discipline della ricerca su macerie, ricerca in superficie, salvataggio in acqua.

FAMIGLIE NEL GUADO

Seminario di formazione permanente delle professioni e dei servizi di prossimità: "FAMIGLIE NEL GUADO 2" - Violenza familiare in emigrazione. Per un approccio interculturale e interprofessionale. Prassi positive di sinergia tra operatori sociali pubblici e privati e operatori del diritto. Genova, 27-28 settembre 2013- Spazio Formazione - Seminario, Sal. E. Cavallo, 104 Genova (Zona Righi). La migrazione è in assoluto una delle situazioni in cui le persone e i gruppi sociali sono maggiormente sollecitati a operare profondi cambiamenti. Le famiglie straniere sono infatti fortemente stimolate a riformulare ruoli, equilibri e legami, sia quando sono smembrate dalla lontananza, sia quando finalmente riescono a ricon-

giungersi. Per di più, questo avviene in una società come la nostra, dove nella famiglia è in atto la messa in discussione del proprio essere uomini e donne, mogli e mariti, padri e madri, figlie e figli. Situazioni e contesti in cambiamento, che impongono "attraversamenti e guadi", non solo ai migranti, ma anche agli autoctoni. Destinatari Professionisti e operatori dei servizi pubblici e privati in ambito sociale, sanitario, giuridico, educativo, associativo, religioso, culturale. Problematiche Quanti operano nel sociale a vario titolo sono spesso coinvolti in situazioni familiari di tensione che sfocia nella violenza: una realtà particolarmente delicata nelle famiglie migranti, dove vengono a mancare i

punti di riferimento e di rinforzo rimasti al paese di origine.

1. Come evitare equivoci ed errori nell'interpretazione dei comportamenti, sapendo discernere tra dimensioni culturali, cause psicosociali e scelte individuali di vita?
2. Come situarsi di fronte ai diversi modi di intendere ciò che è giusto e ciò che è bene?
3. Come coinvolgere i vari componenti della famiglia e della comunità di appartenenza nell'attraversamento (il guado) di queste situazioni particolarmente sensibili e decisive nel processo di integrazione nelle nostre collettività locali?

Obiettivi

1. Mettere a fuoco le criticità che si presentano ad un approccio interculturale dei temi trattati.
2. Effettuare uno scambio di esperienze tra professionisti, operatori dei servizi, mediatori

culturali, membri delle famiglie.

3. Individuare alcuni percorsi per migliorare le capacità di intervento degli operatori e dei servizi di prossimità (sociali, giuridici, educativi) a favore delle famiglie che attraversano situazioni critiche sui temi indicati.

Metodo

La conduzione del seminario prevede il coinvolgimento e l'attivazione dei partecipanti nell'approfondimento delle tematiche presentate, con riferimento alle rispettive esperienze professionali.

COORDIT

coordinamento

italiano

per il diritto degli stranieri a vivere in famiglia, onlus

sede legale: via g.

iori, 7/4 - 16159

genova

cf 95075320101